



Venezia, 29-10-2013

nr. ordine 2110

Prot. nr. 192

All'Assessore Alessandro Maggioni

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare IV

Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Presidente della Municipalità Mestre - Carpenedo

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Torre delle Zigogne

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che,

al contrario di quello che sostiene il primo cittadino Mestre non è "campagna" (affermazione riportata da Gazzettino) ma una realtà urbana ricca di storia e cultura;

considerato che,

nel 2011 è stato realizzato un manufatto al fine di "abbellire" la città (il cui foro dovrebbe rappresentare l'orologio della Torre Civica) situato esattamente sopra il tracciato delle fondazioni della torre delle Zigogne ottenendo così la completa cancellazione della memoria di quella torre ben evidenziata tra l'altro dal vicino pannello illustrativo (N°11) posto all'angolo di Via San Girolamo e relativo all'Itinerario Archeologico realizzato nel 2005 dal Comune in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica.

Considerato che,

è inconcepibile una tale mancanza di rispetto nei confronti di una parte del territorio comunale (Terraferma) che rappresenta più dei due terzi dei cittadini dell'intero comune;

Io scrivente chiede,

Per quale motivo l'amministrazione non ha previsto la valorizzazione delle fondazioni della torre delle Zigogne sin dalla fase progettuale del palazzo sorto nel Parco di Via Pio X;

se l'amministrazione intende ascoltare la chiara volontà della cittadinanza che chiede:

- La rimozione a breve del "manufatto decorativo" (Buco della Memoria);
- L'esecuzione di saggi di scavo o georadar per determinare l'esatto andamento delle fondazioni della torre;
- L'installazione di un pannello illustrativo che riporti le foto dei saggi di scavo effettuati e/o disegno schematico dei reperti sottostanti;
- La riproposizione sull'attuale piano di calpestio del sottostante tracciato da realizzarsi in pietra chiara non sdruciolevole.

Alessandro Vianello

PRIMA IL VENETO.

Alessandro Vianello